

iPol



a pagina 2

MOBILITÀ AGENTI, APERTURA STRAORDINARIA PORTALE

MOBILITÀ ISPETTORI, APERTURA STRAORDINARIA PORTALE

a pagina 3

ASSEGNAZIONE, DECRETI MODIFICA BANDI



Decreto (in)sicurezza

Editoriale di Pietro Colapietro

1.000 GIORNI
SENZA CONTRATTO

Come poliziotti democratici siamo preoccupati dal persistente atteggiamento di questa classe politica di governo che non investe nuove risorse nella sicurezza, che si limita all'ordinario, che non si preoccupa degli organici carenti o del contratto di lavoro scaduto da mille giorni e che riesce soltanto a mettere in campo misure securitarie, demagogiche e a costo zero che seguono una agenda dettata dai fatti di cronaca e di attualità, non certo un progetto organico e ragionato di revisione del sistema penale e processuale penale.

Ne è esempio l'ultimo, cosiddetto "pacchetto sicurezza". Si pensa davvero, ad esempio, di ridurre il fenomeno della occupazione delle case solo inasprendo le pene senza mettere in campo politiche sociali e alloggiative adeguate?

Si ritiene di dare una risposta concreta alle richieste e ai problemi dei giovani impedendo la vendita della cannabis light negli appositi store o ipotizzando il carcere per chi protesta occupando strade o ferrovie?

C'è poi un 'mostro giuridico' costituito dall'aggravante per chi commette reati nelle stazioni e nelle metro: con questa disposizione avremo gli stessi reati puniti in maniera diversa a seconda di dove sono stati commessi.

Queste norme, oltre a non risolvere i problemi, ad aggravare il lavoro delle forze di polizia e a ingolfare maggiormente i tribunali, non faranno altro che peggiorare la situazione attuale, creando un clima di maggiore insicurezza tra i cittadini.

Ma questo evidentemente è l'obiettivo ultimo di chi vive politicamente da anni alimentando paure e complottismi.

Contratto, organici, pensioni, diritti: il governo investa risorse concrete su problemi reali e la smetta di fare propaganda sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori in divisa.

DDL 1660
SICUREZZA



Il Segretario Generale

MOBILITÀ

Mobilità Agenti, apertura straordinaria portale

Mobilità Ispettori, apertura straordinaria portale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

URGENTE

ROMA, data protocollo

N.333-SAA/II/DIV. I SEZ.

OGGETTO: Procedure di mobilità del personale del ruolo ordinario degli agenti e assistenti della Polizia di Stato dicembre 2024. **Seguito** - Apertura straordinaria portale.

Si fa seguito alla circolare prot. 0051639 del 19 luglio 2024 con la quale è stato comunicato l'avvio delle procedure di mobilità del personale del ruolo ordinario degli agenti e assistenti della Polizia di Stato, in relazione alla conclusione della fase residenziale del 22° corso di formazione per allievi agenti prevista per il 16 dicembre 2024.

Al riguardo, in considerazione delle esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica connesse allo svolgimento del prossimo Giubileo della Chiesa Cattolica, si ritiene necessario programmare **una nuova apertura del portale mobilità** del ruolo agenti e assistenti della Polizia di Stato per consentire, anche a coloro che non risultino aver maturato il requisito minimo richiesto di permanenza in sede, di inserire le proprie domande in tempo utile per la movimentazione di cui in premessa.

Potranno, pertanto, presentare istanza di trasferimento, qualora non vi abbiano già provveduto, anche i dipendenti che hanno frequentato i seguenti corsi di formazione: 220°, 221° e 223°, nonché gli agenti in prova frequentatori del 225° corso, previo superamento del tirocinio applicativo e conseguente immissione in ruolo.

Si precisa che le domande già inserite nel portale mobilità entro il 3 settembre u.s. (precedentemente indicata come data di chiusura del portale), restano valide senza necessità di ripresentarle, fatta salva la possibilità di integrazioni e/o modifiche con le consuete modalità previste dal sistema.

Premesso quanto sopra si comunicano i nuovi termini per la procedura.

Tutti i dipendenti interessati dovranno **inoltrare** istanza di trasferimento **esclusivamente** mediante l'apposita modulistica *on line* disponibile sul portale mobilità **dal 25 settembre al 1 ottobre 2024**. Potranno accedere al suddetto portale all'indirizzo <https://portalemobilita.cen.poliziadistato.it> e seguire il **link** presente al fine della preventiva registrazione (se non già registrati) al portale "S.S.O." (*single sign on*) inserendo le credenziali di accesso utilizzate per il sistema *doppiavola* o per il sistema *ps personale*.

Al fine di consentire al personale interessato una valutazione più approfondita delle richieste di trasferimento avanzate, si rappresenta che **dal 2 al 6 ottobre 2024** il Portale mobilità consentirà **esclusivamente la revoca** delle istanze di trasferimento, senza possibilità di integrazione o modifica anche parziale delle stesse.

Si evidenzia, inoltre, che, a parziale modifica di quanto indicato nella richiama circolare del 19.07.2024, in considerazione dell'eccezionalità dell'evento e per gestire al meglio le conseguenti accresciute esigenze e l'elevato numero di istanze che dovranno essere evase in ristretti margini temporali, **non sarà più resa disponibile** la finestra temporale ulteriore per procedere alla revoca della domanda e, pertanto, coloro che intendono procedere in tal senso dovranno farlo tassativamente entro la data di chiusura del portale (6 ottobre 2024).

Gli Uffici del personale di ciascuna articolazione della Polizia di Stato dovranno esprimere il parere di competenza contestualmente alla presentazione della domanda del dipendente e comunque entro e non oltre il successivo **5 ottobre 2024**, in via esclusiva mediante il Portale mobilità.

I Questori e i Dirigenti di tutte le articolazioni periferiche, nonché i Direttori degli Uffici e delle Direzioni centrali, sono invitati a vigilare affinché i responsabili degli Uffici del personale si attengano scrupolosamente alla corretta e puntuale osservanza delle indicazioni contenute nella presente circolare, in ordine: al rispetto dei termini per l'inoltro dei pareri e/o delle informazioni dei dati inseriti in istanza e alla modalità di revoca delle istanze di trasferimento avanzate nel Portale mobilità e delle informazioni di competenza (che, come noto, concorrono ad integrare l'iter procedimentale).

Queste ultime dovranno pervenire, senza eccezione alcuna, prima della conclusione della procedura di mobilità, stante l'impossibilità di provvedere alla sostituzione di coloro a carico dei quali emergano elementi e/o informazioni negative che non ne consentano il trasferimento.

Si confida nella massima collaborazione da parte delle SS.LL. per la capillare diffusione della presente comunicazione.

IL DIRETTORE CENTRALE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

N.333/ISP/II/SEZ.MOBILITA'/COLL.9018/B/2024

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Procedure di mobilità ordinaria del personale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato dicembre 2024. **Seguito** - Apertura straordinaria portale.

Si fa seguito alla circolare prot. 24109 del 25 giugno 2024 con cui è stata comunicata l'apertura del portale mobilità del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, che aspira ad essere trasferito ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, nr. 335.

Al riguardo, in considerazione delle esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica connesse allo svolgimento del prossimo Giubileo della Chiesa Cattolica, si ritiene necessario programmare **una nuova apertura del portale mobilità** del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato per consentire, anche a coloro che non risultino aver maturato il requisito minimo richiesto di permanenza in sede, di inserire le proprie domande in tempo utile per la movimentazione di cui in premessa.

Si precisa che le domande inserite nel portale mobilità entro la data del 9 settembre 2024, precedentemente indicata come chiusura del portale, restano valide senza necessità di ripresentarle, fatta salva la volontà di modificare la domanda precedentemente inserita.

Premesso quanto sopra, si comunicano i nuovi termini della procedura in parola.

Tutti i dipendenti interessati potranno inoltrare istanza di trasferimento mediante l'apposita modulistica *online* disponibile sul portale mobilità **dal 25 settembre al 1° ottobre 2024**.

Gli uffici del personale di ciascuna articolazione della Polizia di Stato dovranno esprimere ed inserire il "parere in uscita" di competenza, contestualmente alla presentazione della domanda e, comunque, non oltre il **5 ottobre 2024**, in via esclusiva mediante il portale mobilità.

L'istruttoria delle predette istanze proseguirà, **dal 7 ottobre 2024 al 4 novembre 2024**, con l'inserimento nel portale del parere per l'ingresso nell'ufficio richiesto. Per gli uffici di "Specialità" il suddetto parere dovrà essere espresso dal Servizio di riferimento della competente Direzione centrale, oltre che dal Questore per l'ingresso nella provincia. Nello stesso arco temporale tali pareri, se già espressi nelle precedenti procedure di mobilità, dovranno essere confermati o rinnovati, qualora richiesto.

Al fine di consentire l'aggiornamento costante del sistema, l'istanza di trasferimento potrà essere modificata dall'interessato fino alla data del **1° ottobre 2024**.

Si precisa che, se è stato già attribuito il parere di competenza dell'Ufficio di appartenenza (Direzione centrale, Questura, Compartimento, Zona, ecc.), l'interessato non potrà modificare o integrare la domanda, ma dovrà necessariamente revocare l'istanza e provvedere ad inserirne una nuova (sempre entro il termine suddetto). Il portale conserverà esclusivamente l'ultima istanza avanzata dal dipendente, corredata dal relativo parere e solo quest'ultima sarà valutata nella predisposizione dei trasferimenti.

In considerazione dell'eccezionalità dell'evento e per gestire al meglio le conseguenti accresciute esigenze nonché l'elevato numero di istanze che dovranno essere evase in ristretti margini temporali, la **revoca** delle istanze sarà consentita esclusivamente **dal 2 ottobre al 6 ottobre 2024**, mentre **non sarà più resa disponibile** la finestra temporale dal 21 al 27 ottobre 2024 prevista dalla circolare cui si fa seguito.

L'inserimento della domanda di trasferimento sostituisce l'inoltro cartaceo, ma non esenta il dipendente dall'obbligo di darne tempestiva comunicazione, secondo la via gerarchica, al proprio ufficio, mediante consegna di copia dell'istanza.

I Questori e i Dirigenti di tutte le articolazioni periferiche, nonché i Direttori degli Uffici e delle Direzioni centrali, sono invitati a vigilare affinché i responsabili degli Uffici del personale si attengano scrupolosamente alla corretta e puntuale osservanza delle indicazioni contenute nella presente circolare, in ordine: al rispetto dei termini per l'inoltro dei pareri e/o delle informazioni di competenza (che, come noto, concorrono ad integrare l'iter procedimentale), alla congruità dei dati inseriti in istanza e alla modalità di revoca delle istanze di trasferimento avanzate nel Portale mobilità.

I contatti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica della Sezione mobilità del Servizio ispettori, competente per l'istruttoria delle predette istanze, sono disponibili sulla *home page* del portale mobilità (<https://portalemobilita.cen.poliziadistato.it>). Si riporta di seguito, per pronto riferimento, il contatto telefonico dedicato all'assistenza di natura tecnica: 06/46573864.

Si confida nella consueta collaborazione per la massima diffusione della presente.

IL DIRETTORE CENTRALE

Assegnazioni, decreti modifica bandi

Rendiamo disponibili tre provvedimenti - relativi al 227° corso Allievi Agenti che terminerà a dicembre prossimo, al 17° corso Allievi Vice Ispettori che terminerà sempre a dicembre e al successivo 19° corso Allievi Vice Ispettori che inizierà nello stesso mese di dicembre - che modificano i limiti di assegnazione, cambiandoli da regionali a provinciali (solo province di origine e di residenza).


Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, e, in particolare, gli articoli 6 e 6-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'articolo 66, comma 9-bis;

VISTO il proprio decreto del 7 luglio 2023, con cui è stato indetto un concorso pubblico, per esame, per il conferimento di 1.650 posti di allievo agente della Polizia di Stato;

VISTO il proprio decreto del 23 febbraio 2024, con cui il numero di posti del predetto concorso pubblico è stato incrementato da 1.650 a 2.650 unità;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un'assegnazione presso gli Uffici territoriali degli allievi agenti della Polizia di Stato al termine del corso di formazione iniziale volta a garantire una maggiore funzionalità dell'Amministrazione, per fare fronte alle contingenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica legate, tra l'altro, all'inizio dell'anno giudiziario, anche attraverso l'ampliamento del numero delle potenziali sedi di servizio di prima assegnazione;

CONSIDERATO che la predetta misura di ampliamento risulta conforme alla vigente disciplina legislativa in materia e pienamente rispondente ai principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell'azione amministrativa;

RILEVATO che il corso di formazione iniziale dedicato ai vincitori del predetto concorso pubblico è tuttora in corso di svolgimento, così da rendere possibile una modifica delle clausole del bando attinenti all'assegnazione dei relativi allievi presso le sedi di servizio;

CONSIDERATO pertanto, che le preclusioni afferenti alle assegnazioni presso le sedi di servizio al termine del corso di formazione iniziale debbano essere limitate alla provincia di origine e alla provincia di residenza dei candidati;

DECRETA

Art. 1
(Modifica della disciplina dell'assegnazione dei vincitori presso le sedi di servizio)

1. L'articolo 16, comma 2, del bando di concorso pubblico per l'assunzione di 1.650 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con proprio decreto del 7 luglio 2023 e ampliato a 2.650 unità con successivo decreto del 23 febbraio 2024, è sostituito dal seguente:
"Gli allievi agenti della Polizia di Stato, al termine del corso di formazione previsto, sono assegnati presso sedi di servizio diverse dalla provincia di origine e da quella di residenza".


Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità previste dal Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data della pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inps.gov.it, nonché sul sito web istituzionale della Polizia di Stato all'indirizzo www.poliziadistato.it.

Roma, 23 SET 2024

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza




Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, e, in particolare, gli articoli 6 e 6-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'articolo 66, comma 9-bis;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 23 dicembre 2020, con cui è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 1.000 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 16 marzo 2022, con cui il numero di posti del predetto concorso pubblico è stato incrementato da 1.000 a 1.500 unità;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un'assegnazione presso gli Uffici territoriali degli allievi vice ispettori della Polizia di Stato al termine del corso di formazione iniziale volta a garantire una maggiore funzionalità dell'Amministrazione, per fare fronte alle contingenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica legate, tra l'altro, all'inizio dell'anno giudiziario, anche attraverso l'ampliamento del numero delle potenziali sedi di servizio di prima assegnazione;

CONSIDERATO che la predetta misura di ampliamento risulta conforme alla vigente disciplina legislativa in materia e pienamente rispondente ai principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell'azione amministrativa;

RILEVATO che il corso di formazione iniziale dedicato ai vincitori del predetto concorso pubblico è tuttora in corso di svolgimento, così da rendere possibile una modifica delle clausole del bando attinenti all'assegnazione dei relativi allievi presso le sedi di servizio;

CONSIDERATO pertanto, che le preclusioni afferenti alle assegnazioni presso le sedi di servizio al termine del corso di formazione iniziale debbano essere limitate alla provincia di origine e alla provincia di residenza dei candidati;

DECRETA

Art. 1
(Modifica della disciplina dell'assegnazione dei vincitori presso le sedi di servizio)


1. L'articolo 20, comma 3, secondo periodo del bando di concorso pubblico per l'assunzione di 1.000 allievi vice ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 23 dicembre 2020 e ampliato a 1.500 unità con successivo decreto del 16 marzo 2022, è sostituito dal seguente:
"Gli allievi vice ispettori della Polizia di Stato, al termine del corso di formazione previsto, sono assegnati presso sedi di servizio diverse dalla provincia di origine e da quella di residenza".


Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità previste dal Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data della pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inps.gov.it, nonché sul sito web istituzionale della Polizia di Stato all'indirizzo www.poliziadistato.it.

Roma, 23 SET 2024

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza




Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, e, in particolare, gli articoli 6 e 6-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'articolo 66, comma 9-bis;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 16 marzo 2022, con cui è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 1.000 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un'assegnazione presso gli Uffici territoriali degli allievi vice ispettori della Polizia di Stato al termine del corso di formazione iniziale volta a garantire una maggiore funzionalità dell'Amministrazione, per fare fronte alle contingenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica, anche attraverso l'ampliamento del numero delle potenziali sedi di servizio di prima assegnazione;

CONSIDERATO che la predetta misura di ampliamento risulta conforme alla vigente disciplina legislativa in materia e pienamente rispondente ai principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell'azione amministrativa;

RILEVATO che il corso di formazione iniziale dedicato ai vincitori del predetto concorso pubblico non è ancora iniziato, così da rendere possibile una modifica delle clausole del bando attinenti all'assegnazione dei relativi allievi presso le sedi di servizio;

CONSIDERATO pertanto, che le preclusioni afferenti alle assegnazioni presso le sedi di servizio al termine del corso di formazione iniziale debbano essere limitate alla provincia di origine e alla provincia di residenza dei candidati;

DECRETA

Art. 1
(Modifica della disciplina dell'assegnazione dei vincitori presso le sedi di servizio)


1. L'articolo 20, comma 3, secondo periodo del bando di concorso pubblico per l'assunzione di 1.000 allievi vice ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 16 marzo 2022, è sostituito dal seguente:
"Gli allievi vice ispettori della Polizia di Stato, al termine del corso di formazione previsto, sono assegnati presso sedi di servizio diverse dalla provincia di origine e da quella di residenza".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità previste dal Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data della pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inps.gov.it, nonché sul sito web istituzionale della Polizia di Stato all'indirizzo www.poliziadistato.it.

Roma, 23 SET 2024

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza



Il nostro contatore è implacabile
Da quasi 3 anni **1.000 GIORNI**
siamo senza Contratto



Contratto non dirigenti SCADUTO da 1000 giorni

E per i dirigenti siamo
a quasi 7 anni senza firma
del primo Accordo



Contratto dirigenti non sottoscritto da 2461 giorni



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

iPol - Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**
Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale Silp Cgil
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel. 06.4927111